

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI

**PATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
PULIZIA CANALE VILLORESI VIA BUONARROTI-CORSO MILANO**

TRA

IL COMUNE DI MONZA (C.F.02030880153), con sede in Piazza Trento e Trieste, di seguito denominato Comune, rappresentato ai fini del presente atto, dalla Dirigente del Settore Ambiente ed Energia Ing. Trussardi Serena

E

il sig. P.T. in qualità di Cittadino Attivo di seguito denominato “Proponente”

PREMESSO CHE

1. l’art. 118, comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
2. il vigente Statuto Comunale agli articoli 5, 6, 9 e 94 sancisce il valore della partecipazione popolare dei cittadini e delle libere associazioni e che l’Amministrazione locale promuove e favorisce ogni tipo o forma di collaborazione che meglio consenta di perseguire le sue finalità;
3. il Comune di Monza ha altresì approvato il “*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*” con delibera n° 15 del 21 marzo 2016;
4. l’Ufficio Partecipazione ha verificato il contenuto della proposta progettuale, e ne ha valutato l’idoneità rispetto allo strumento dei patti di collaborazione; ha altresì individuato il Dirigente responsabile del confronto e della collaborazione del Patto di Collaborazione nella figura dell’Ing.Trussardi Serena, quale Dirigente del Settore Ambiente ed Energia;
5. il Servizio Politiche Ambientali ha valutato positivamente la proposta del Proponente dichiarandone la fattibilità e l’opportunità di sostenerla e promuoverla anche in un’ottica di promozione, integrazione, inclusività e apertura;
6. gli Assessori competenti, ovvero l’Assessora alla Partecipazione, Andreina Fumagalli e l’Assessora all’Ambiente, Energia e Mobilità, Giada Turato, hanno espresso parere favorevole, in merito alle attività aggregative e sociali;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il Proponente intende svolgere attività di cura e gestione in forma condivisa dei beni comuni relativa all'area dello spalto/alzaia del Canale Villoresi in particolare nella zona intercorrente tra via Buonarroti e via Ghilini.

In particolare l'azione di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa dei beni comuni si realizza attraverso la pulizia della zona interessata, la differenziazione dei rifiuti raccolti secondo la loro tipologia e la sensibilizzazione della cittadinanza alle tematiche di sostenibilità ambientale.

Tale intervento sarà svolto una volta al mese, indicativamente nella giornata di sabato e/o di domenica.

2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO/PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è contribuire al decoro cittadino, dando l'esempio e mostrando che proteggere e migliorare l'ambiente è un beneficio per tutti, nonché mantenere vivo il messaggio, sempre attuale, di rispetto e di tutela ambientale.

L'obiettivo si potrà concretizzare attraverso le seguenti azioni:

- pulizia dell'area interessata che si caratterizza per un alto transito di pedoni e ciclisti;
- eventuale divulgazione di informazioni alla cittadinanza in merito al contenuto del presente Patto di Collaborazione (ai fini di una eventuale estensione della partecipazione al medesimo) e, più in generale, sull'esistenza del Regolamento di cui alla premessa n. 3) che precede.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione.

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- comunicare all'Amministrazione Comunale i dati anagrafici (nome, cognome, luogo/data di nascita e codice fiscale) delle persone coinvolte nelle attività proposte nel Patto, nonché degli eventuali nuovi aderenti;

- perseguire gli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Patto, svolgendo le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o alla risoluzione anticipata dello stesso;
- attuare le attività previste concordandole con l'Amministrazione e seguendo le indicazioni del presente Patto di Collaborazione;
- presidiare l'area e vigilare sul rispetto puntuale degli obblighi previsti dal presente Patto di Collaborazione da parte dei propri membri;
- segnalare ai soggetti competenti eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica;
- comunicare con congruo anticipo all'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti e all'Ufficio Partecipazione il calendario degli interventi in modo da consentire l'organizzazione della raccolta rifiuti da parte della Ditta Appaltatrice;
- interfacciarsi con l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti per eventuali modifiche o annullamento delle attività a causa di emergenze o imprevisti;
- segnalare all'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti l'eventuale presenza di rifiuti tossici/pericolosi per la salute al fine di consentirne lo smaltimento con l'idonea strumentazione da parte della ditta appaltatrice;
- predisporre a cadenza annuale un report sulle attività e il coinvolgimento dei cittadini riferito agli obiettivi del Punto 2 del presente Patto, da far pervenire all'Ufficio Partecipazione e a rendersi disponibile ad un colloquio annuale di monitoraggio;
- utilizzare il layout grafico del volantino fatto pervenire dall'Ufficio Partecipazione per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione, previa approvazione dell'Ufficio Promozione Immagine;
- rispettare la Social Media Policy del Comune di Monza nel caso si vogliano utilizzare i social media per la divulgazione delle iniziative proposte tramite Patto di Collaborazione e a *taggare* la pagina social istituzionale del Comune di Monza, per poter eventualmente condividere le attività.

Il Comune si impegna a:

- affiancare e supportare il Proponente nelle attività previste dal Patto attraverso la costante collaborazione con il Servizio Politiche Ambientali e l'Ufficio Partecipazione, nell'oggetto del Patto di Collaborazione;
- promuovere pubblicizzare, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolte dal Proponente nell'ambito della collaborazione e, più in generale, sui contenuti e sulle finalità del progetto;
- fornire al Proponente idonei sacchi per la raccolta rifiuti;
- garantire, tramite l'Ufficio Pulizia Strade e Raccolta Rifiuti, l'intervento da parte della Ditta Appaltatrice in caso di segnalazione da parte del Proponente della presenza di rifiuti tossici/pericolosi per la salute;
- effettuare con cadenza annuale il monitoraggio dell'andamento del Patto di Collaborazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi;
- fornire al Proponente e ai cittadini ulteriori che aderiranno al Patto, di cui saranno trasmessi all'Amministrazione Comunale i nominativi con rispettivi dati anagrafici, copertura assicurativa relativa agli infortuni derivanti dallo svolgimento delle attività concernenti il presente Patto;
- fornire il layout grafico del volantino per pubblicizzare le iniziative aderenti al Patto di Collaborazione tramite l'Ufficio Partecipazione.

4. DURATA DELLA COLLABORAZIONE E CAUSE DI SUA ANTICIPATA RISOLUZIONE

Il presente Patto di Collaborazione ha validità di due anni a partire dalla data di stipulazione del medesimo.

Il Patto si estingue in caso di rinuncia del Proponente o gravi impedimenti che determinino l'impossibilità di effettuare le azioni sopra descritte, o nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di gestire diversamente lo spazio in oggetto dandone, in questo caso, comunicazione con 60 giorni di preavviso.

Nel caso di inadempienza agli impegni presi o di grave negligenza, l'Amministrazione Comunale può comunicare al Proponente la decadenza immediata del presente Patto di Collaborazione. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rivalersi nei confronti del Proponente per comprovati danni da essi direttamente ed esclusivamente cagionati all'area di cui all'articolo 1.

Per i danni causati da terzi si richiama quanto riportato al comma 4 dell'art.8 del presente Patto.

L'Amministrazione Comunale, per sopravvenuti motivi di interesse generale o per reiterate violazioni degli impegni sottoscritti può disporre la modifica, la revoca o la sospensione del presente Patto di Collaborazione.

5. MODALITÀ DI AZIONE

La collaborazione alle attività del presente Patto è libera da parte della cittadinanza.

L'elenco degli aderenti al Patto è comunicato all'Amministrazione Comunale da parte del Proponente.

Il coordinamento dell'iniziativa è affidato al Proponente del Patto, che collaborerà con l'Amministrazione alla cura e gestione in forma condivisa del bene, nelle modalità descritte all'Art.3

6. RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza annuale, e comunque a conclusione del Patto di Collaborazione una relazione sull'andamento dell'attività con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa dell'Ufficio Partecipazione con particolare riferimento agli indicatori dei risultati attesi. Si rende inoltre disponibile ad effettuare un colloquio di monitoraggio annuale con l'unità organizzativa dell'Ufficio Partecipazione.

Il Comune si adopera per consentire un'efficace diffusione della documentazione riguardante i Patti sottoscritti e dei risultati della valutazione, mettendo gli elaborati a disposizione di tutta la cittadinanza attraverso la pagina dell'Amministrazione (sito istituzionale), l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

L'affiancamento del personale comunale nei confronti dei cittadini e la vigilanza sull'andamento della collaborazione è esercitata a cura del Dirigente o funzionario responsabile dei rapporti con il Proponente.

7. FORME DI SOSTEGNO

Le forme di sostegno messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale sono costituite dalle esenzioni e dalle collaborazioni definite all'art. 3 del presente Patto.

8. RESPONSABILITA' E SICUREZZA E VIGILANZA

I cittadini attivi che collaborano con l'Amministrazione alla cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa di beni comuni urbani sono coperti da assicurazione dell'Ente Proponente o collaboratore per infortuni e per eventuali danni cagionati a persone o cose nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione, ad eccezione dei limiti previsti per legge.

L'Amministrazione agirà la copertura assicurativa relativa all'infortunio e alla responsabilità civile, nei limiti di legge nell'ambito delle attività oggetto del Patto di Collaborazione

Il Comune di Monza resta escluso da ogni responsabilità penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dai Patti di Collaborazione.

Il firmatario non è ritenuto responsabile dei danni di vandalismo o utilizzo improprio effettuato da altre persone /terzi, anche durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Patto di Collaborazione.

Qualora insorgano controversie tra le parti del Patto di Collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

9. TRATTAMENTO DATI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it .

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: DPO: Dott. Andrea Ciappesoni- p.iva 02468620139 - Strada Montesanto,11- 22826 Mandello del Lario (LC)

Letto, approvato e sottoscritto.

Monza, _____

Il Proponente

P.T.

La Dirigente del Settore Ambiente ed Energia

Ing. Serena Trussardi

L'Assessora alla Partecipazione

Andreina Fumagalli

L'Assessora all'Ambiente, Energia e Mobilità

Giada Turato

Il Sindaco

Paolo Pilotto
